

NON SI VIVE SENZA VENTO

Nella città di Animals, capitale degli Stati Uniti degli Animali, c'era vento per 365 giorni l'anno.

Le case avevano la forma delle famiglie di animali che ci abitavano: case a forma di cane, a forma di volpe, a forma di ippopotamo, a forma di rana, a forma di pinguino, ecc...

In cima ad ogni casa c'erano tante girandole di ogni colore. Servivano per produrre l'elettricità che faceva funzionare gli elettrodomestici.

Le auto avevano una vela sopra al tettino. In questo modo il vento le faceva camminare.

Con gli aquiloni si spostavano facilmente sugli skateboards e sui monopattini.

Un giorno il cinghiale Soffius trovò un piccolo retino nel pacchetto delle "Patatine per cattivi" che aveva appena comprato. Nelle istruzioni del retino c'era scritto come ingrandirlo. Appena lo ingrandì il vento sparì.

Siccome fin da piccolo a causa del vento aveva sempre preso dei terribili raffreddori, Soffius pensò che era una buona idea far smettere di soffiare il vento. Anzi poteva farsi pagare dai cittadini per soffiare, cosa in cui dopo anni di starnuti era bravissimo. Sarebbe diventato stramiliardario!

Così andò dai cittadini e fece loro la proposta: - Posso soffiare per farvi avere l'elettricità, basta che voi mi paghiate. -

I cittadini accettarono perché senza vento non potevano far funzionare gli elettrodomestici e non potevano spostarsi comodamente.

Soffius cominciò a soffiare per arricchirsi.

Il cane Rex non si era mai fidato di Soffius e quindi lo andò a spiare. Scoprì tutto, ma non sapendo che fare decise di andare a comprare un pacchetto di "Patatine per buoni".

Aperto il pacchetto trovò delle piccole forbici che, seguendo le istruzioni, si ingrandivano.

Rex prese le forbici e fece dei grandi buchi nel retino, così il vento tornò nella città.

Soffius andò in galera dopo aver restituito i soldi a tutte le famiglie.

Il retino venne definitivamente disintegrato e le "Patatine per cattivi" furono bruciate.

Per ringraziarlo furono fatte le "Patatine Rex".

Tutto tornò normale nella ventosa città di Animals.

Autore:

Classe IIB

Scuola primaria IV Novembre - Macerata